

VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO- 5 maggio 2020

Il giorno 5 maggio 2020, in modalità telematica, si riunisce il Consiglio d'Istituto, alle ore 17.00.

Sono presenti tutti i componenti, tranne la Sig.ra Lucia Catarinella, assente giustificata.

Eccezionalmente, funge da verbalizzatore il dirigente scolastico, Jeanclaude Arnod.

Il Dirigente scolastico ricorda sinteticamente le tappe principali della sospensione delle attività didattiche dovuta all'emergenza epidemiologica. La sospensione in Piemonte è cominciata il 28 febbraio; si è trattato di una situazione assolutamente impreveduta, di fronte alla quale il nostro Liceo era sostanzialmente impreparato.

In particolare, non è stato agevole passare da un giorno all'altro dalla didattica in presenza alla didattica a distanza. I Docenti hanno fatto ricorso inizialmente ai mezzi tecnologici più comuni (registro elettronico, mail, WhatsApp, etc.), per poi utilizzare le risorse offerte da diverse piattaforme, quali ZOOM, WeSchool, G-Suite.

In data 2 aprile la scuola ha attivato la procedura per l'accreditamento ufficiale per la piattaforma G-Suite for Education, procedura che si è conclusa in data 21 aprile. Studenti e Genitori chiedono che si usi possibilmente un'unica piattaforma; per quest'anno scolastico tale richiesta non può essere soddisfatta, in quanto i Docenti non sono vincolati a usare uno strumento specifico tra i tanti disponibili; sono, comunque, invitati a utilizzare con una certa regolarità lo strumento della video-lezione, per garantire una costante interazione con gli studenti. Chi non lo fa, non fa didattica a distanza. Non si può chiedere agli Insegnanti che non stanno usando la piattaforma di Google di cambiare la modalità di DAD. Il Liceo Berti, con i fondi ministeriali per l'emergenza COVID-19, offre la possibilità a tutti i Docenti interessati di seguire un corso on-line della durata di 25 ore sull'utilizzo di G-Suite e di We School.

I genitori propongono di rendere obbligatorio tale corso per tutti gli insegnanti, almeno quelli che non abbiano già acquisito esperienza in merito (docenti delle *classi pilota*), in modo da non trovarsi impreparati a settembre, nella previsione di una didattica in presenza alternata a DAD. Il Dirigente scolastico ricorda che il piano di formazione dei Docenti deve essere proposto e approvato dal Collegio dei Docenti e che il DS non può imporre la formazione.

Il Liceo continua, nonostante tutto, ad andare avanti: è assicurata l'apertura 2 mattine a settimana, per consentire al Personale ATA di svolgere i suoi compiti, in particolare quelli che non è possibile svolgere in remoto e per consentire l'accesso a Docenti e Studenti, che ne abbiano necessità. Anche la biblioteca è stata riaperta.

Anticipando le Direttive del Ministero dell'Istruzione, abbiamo provveduto a distribuire in comodato d'uso 20 computer portatili in dotazione alla scuola; altri 15, acquistati con i finanziamenti ad hoc del MI, sono stati distribuiti giovedì 30 a chi ne ha fatto richiesta. In questi giorni stiamo provvedendo a venire incontro con contributi ad hoc a chi ha problemi di connettività.

Intanto, il Dirigente riferisce che il Liceo lavora per essere pronto nel migliore dei modi, sotto tutti gli aspetti (didattici, ma non solo) per il ritorno in classe a settembre.

Il Dirigente scolastico invita la Presidentessa del Consiglio d'Istituto, Sig.ra Marina Pensa, a riferire le richieste e le considerazioni dei genitori. Le principali richieste giunte dai genitori riguardano:

- L'utilizzo di una sola piattaforma per la didattica a distanza
- La corrispondenza, per quanto possibile, delle ore di lezione al computer con quanto previsto dall'orario scolastico

- La diminuzione delle ore di lezione da seguire al computer
- Le eccessive richieste, in tema di verifiche e di compiti da svolgere, da parte di alcuni Docenti
- La quasi assoluta mancanza di interazioni puntuali e costanti con gli Studenti da parte di alcuni Docenti
- La mancanza di coordinamento in alcune classi per gli orari delle lezioni

In sintesi, i rappresentanti dei Genitori esprimono una sorta di insoddisfazione generale per come è gestita la sospensione delle attività didattiche. Rilevano, inoltre, che la delibera del Collegio dei Docenti, relativa alle modalità della didattica a distanza, oltre a essere tardiva, non è applicata da tutti i Docenti.

Intervengono quindi i rappresentanti dei Docenti. Gli interventi mettono in rilievo le seguenti considerazioni:

- I Docenti si sono trovati improvvisamente confrontati all'utilizzo di metodologie didattiche diverse da quelle consuete, senza alcun preavviso e spesso inadeguatamente formati, oltre che messi di fronte a una pandemia che ha costretto tutti al confinamento. Ciononostante, la stragrande maggioranza si è data da fare e si è messa in gioco per fare fronte alla situazione.
- Tutte le componenti tendono, chi più chi meno, a pensare che la didattica a distanza e la didattica in presenza siano sostanzialmente la stessa cosa. Si è continuato a valorizzare la valutazione sommativa rispetto a quella formativa, quando invece dovrebbe essere il contrario.
- Le critiche da parte delle famiglie sono vissute dai Docenti come sostanzialmente ingiuste e vissute molto male, considerato anche il fatto che per chi lavora in modo adeguato con la didattica a distanza il tempo dedicato al lavoro è raddoppiato, se non triplicato.
- Se si vuole (legittimamente) criticare i Docenti, non bisogna tacere le responsabilità di Studenti e famiglie. Capita non di rado gli Studenti non si presentano puntualmente alle lezioni, o non attivano lo schermo, o non svolgono le verifiche. Le Famiglie non sempre controllano il lavoro dei figli e non sono sempre informate di quanto effettivamente stanno facendo gli Insegnanti.

Il Dirigente rileva che non è possibile pensare che la DAD copra l'intero orario della didattica in presenza, non fosse altro per il fatto che non si può stare al computer 5-6 ore al giorno.

Intervengono anche gli Studenti, che rilevano che senz'altro c'è stata qualche difficoltà nell'avvio della didattica a distanza, che non tutti i Docenti si impegnano nello stesso modo, che sono richieste troppe verifiche e troppe interrogazioni, che gli orari non sono sempre adeguati e opportunamente condivisi tra i Docenti. Sostengono, comunque, che, data la situazione, il giudizio complessivo non è negativo.

Il Dirigente scolastico prende atto di quanto riferito dalle diverse componenti; ribadisce che la scuola sta facendo il possibile per concludere nel modo migliore possibile l'anno scolastico e si sta dando da fare per organizzare il rientro di settembre.

A questo proposito propone ai componenti del Consiglio di creare un gruppo di lavoro ristretto per l'organizzazione del rientro a settembre; del gruppo faranno parte 2 Studenti, 2 Docenti, 2 genitori, l'RSPP, l'ASPP, l'RLS, la RSU, la Dsga e un rappresentante della Vicepresidenza.

Per quanto riguarda il secondo punto dell'odg, dopo ampia discussione, il Consiglio, all'unanimità, decide di utilizzare la somma residua dei contributi per i viaggi d'istruzione e i soggiorni linguistici (€ 4859,80) per i rimborsi delle eventuali penalità trattenute dalle agenzie di viaggio. Il Dirigente comunica che, in base all'art. 88 bis del testo definitivo del Cura Italia, approvato a fine aprile, le classi terminali hanno diritto al rimborso e non all'emissione di un voucher (delibera n. 19).

Relativamente all'assegnazione delle borse di studio Renata Puglisi il Dirigente comunica che la data di presentazione è stata rinviata al 31 maggio e che a tutt'oggi sono state ricevute 5 candidature.

La componente docenti propone di richiedere alla Fondazione S.Paolo la disponibilità di aree cortilizie per il ricovero delle biciclette di docenti e allievi a partire da settembre, se non prima, nell'ottica di incentivare l'utilizzo di mezzi propri per giungere a scuola, data l'emergenza Covid-19.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto richiede di pubblicare sul sito il presente Verbale e i precedenti dell'a.s. in corso, come stabilito precedentemente in consiglio di istituto.

IL VERBALIZZATORE

Jeanclaude Arnod

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Marina Pensa